

Segreteria Nazionale

00184 Roma – Via Panisperna, 32

0647923648 – segreteria@fab-bi.it

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI – R.S.A. Banca d'Italia



Al Segretario Generale
della Banca d'Italia
dott. Massimo Doria

e.p.c.

Al Servizio GEP Relazioni sindacali
Al Servizio LOS

Protocollo: 13/26

Roma, 13/04/2026

Oggetto: Servizio di ristorazione aziendale – Richiesta urgente di chiarimento e di allineamento delle ricette all'impiego esclusivo di olio extra vergine di oliva e sollecito.

Egregio Segretario Generale,

la scrivente Organizzazione Sindacale FABI-BI segnala una rilevante incoerenza interna alla documentazione tecnica che disciplina l'attuale servizio di ristorazione aziendale affidato a Gestione Servizi Integrati Srl (G.S.I.).

L'Allegato D prevede in modo espresso che le pietanze siano preparate esclusivamente con impiego di olio extra vergine di oliva, fatta eccezione per le sole pietanze "etniche", per le quali può essere utilizzato olio di semi di girasole. Lo stesso impianto contrattuale attribuisce inoltre uno specifico rilievo qualitativo all'olio extra vergine di oliva, prevedendo requisiti anche sotto il profilo DOP e biologico.

L'Allegato E, invece, prevede in numerose ricette ordinarie l'utilizzo di olio di semi di girasole anche per preparazioni non etniche, tra cui secondi di carne, pesce, uova e alcune preparazioni a base vegetale.

Si tratta di una contraddizione evidente.

Da un lato il capitolato individua nell'olio extra vergine di oliva il riferimento generale per la preparazione delle pietanze; dall'altro, il ricettario tecnico reintroduce in modo esteso l'olio di semi di girasole anche in piatti ordinari presenti nei menu.

A nostro avviso, in presenza di tale divergenza, deve ritenersi prevalente la prescrizione dell'Allegato D, perché:

- è formulata come regola generale del servizio;
- è coerente con l'obiettivo di una ristorazione di maggiore qualità;
- è più favorevole sotto il profilo nutrizionale e della tutela della salute;
- è allineata all'impostazione complessiva del contratto, che valorizza qualità delle derrate, sostenibilità e corretta alimentazione.

Per tali ragioni chiediamo:

1. un chiarimento scritto circa la divergenza tra Allegato D e Allegato E in materia di oli impiegati in cottura;
2. la conferma che debba ritenersi prevalente la prescrizione dell'Allegato D;
3. il conseguente allineamento delle ricette operative dell'Allegato E e delle preparazioni effettivamente servite, prevedendo l'impiego esclusivo di olio extra vergine di oliva, salvo la sola eccezione contrattualmente prevista per le pietanze etniche;
4. l'indicazione delle eventuali misure correttive che si intendono adottare e dei relativi tempi di attuazione.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sul fatto che la scrivente Organizzazione Sindacale è già intervenuta più volte sul tema della ristorazione aziendale, senza che risulti, ad oggi, un chiarimento né un adeguato allineamento operativo.

In particolare, richiamiamo:

- la segnalazione del 2 marzo 2026 indirizzata alla Commissione di Controllo Mensa, relativa alle inadempienze contrattuali del servizio di ristorazione;
- la nota prot. 08/26 del 2 marzo 2026, avente ad oggetto il servizio di ristorazione aziendale e la richiesta di verifica dell'applicazione del capitolato vigente.

Anche alla luce di tali precedenti, si rinnova la richiesta di un riscontro scritto chiaro e puntuale sulla questione qui segnalata, nonché dell'indicazione delle misure correttive che si intendono adottare e dei relativi tempi di attuazione.

Si resta in attesa di un cortese riscontro scritto.

Distinti saluti.

La Segreteria Nazionale

FABI-BI